

Repubblica Italiana



## COMUNE DI CASTELBOTTACCIO

Provincia di Campobasso

# GIUNTA COMUNALE

## COPIA DI DELIBERAZIONE

N° 18 del 19-05-2023

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **16:45** si è riunita la Giunta Comunale, in modalità telematica, da remoto.

Presiede l'adunanza **MARIO DISERTORE** nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

		<b>Presenza</b>
<b>MARIO DISERTORE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>GIUSEPPE MASTROBERARDINO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>ALFREDO SFORZA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Totale: Presenti n. 3 - Assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (*art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 267/2000*) il Segretario Comunale dott.ssa Giulia Di Bartolomeo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **MARIO DISERTORE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Acquisita la dichiarazione verbale dei partecipanti in videoconferenza (Mastroberardino e Sforza) che il collegamento garantisce adeguata comprensione degli interventi e percezione dello svolgimento della seduta, nonché la riservatezza della stessa.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 174 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sotto la rubrica *"Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati"*, recita:

1. *Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.*

2. *Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.*

3. *Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.*

4. *Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato;*

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, il quale dispone che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

**RILEVATO** che il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è stato prorogato come di seguito riportato:

- decreto del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali e' stato differito al 31 marzo 2023;
- l'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 da parte degli enti locali e' stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;
- decreto del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.97 del 26-04-2023), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali e' stato differito al 31 maggio 2023;

**ATTESO** che fra gli allegati da presentare all'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del Testo Unico Enti Locali rientrano le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. f) del Testo Unico Enti Locali, in ordine alle competenze della Giunta e del Consiglio Comunale ai fini della determinazione delle aliquote e dei tributi locali;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

**RICHIAMATE** le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale per i precedenti esercizi;

**CONSIDERATO** che, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025, è stata prevista la conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'addizionale Comunale IRPEF nella misura unica di 0,50% punti percentuale, confermando, altresì, la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'irpef in favore dei contribuenti lavoratori dipendenti e pensionati.

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, da applicarsi dal 1° gennaio 2022;

**VISTO** l'art. 3, comma 5-*quinquies* dell'art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, nella legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale dispone che *"a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;

**DATO ATTO** che, ai fini della determinazione degli stanziamenti della TARI, sono state previste le risorse già stanziare nel Bilancio di previsione 2023, così come dall'approvato Piano Economico Finanziario 2022/2025 MTR-2 ARERA;

**VISTO** l'art. 1, comma 738 della legge di bilancio dello Stato 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160), il quale dispone che a decorrere dall'anno 2020 in materia di imposta municipale propria (IMU) trova applicazione la nuova disciplina dettata dai commi dal 739 al 783 del medesimo art. 1;

**PRECISATO** che la suddetta legge di bilancio ha disposto l'unificazione di IMU e TASI mediante l'assorbimento della TASI nell'IMU in ragione del medesimo presupposto di imposta (possesso di immobili);

**TENUTO CONTO** che la nuova disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede, tra l'altro, le seguenti disposizioni in materia di aliquote:

- L'ALIQUTA DI BASE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.
- Per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
- PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

**RITENUTO** di dover sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale la conferma delle aliquote IMU applicate nell'anno 2021, e precisamente:

- aliquota 6,0 (sei) per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) da cui si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo

dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica)

- aliquota 9,60 (NOVEvirgolaSESSANTA) per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dal 1 gennaio 2014)
- aliquota 9,60 (NOVEvirgolaSESSANTA) per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili);

**RITENUTO**, altresì, di confermare per l'anno 2023 le misure del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone per le pubbliche affissioni, e del canone mercati, approvate per l'anno 2022 con deliberazione di G.C. n. 14 del 30.04.2021, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che per l'esercizio in corso non si è provveduto a rettificare, integrare e/o adeguare le tariffe riguardanti gli altri servizi erogati dall'Ente;

**ACCERTATO** quindi, di dover dare atto di quanto in premessa relativamente all'esercizio finanziario 2023;

**RICHIAMATI** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**RICHIAMATE** le leggi in materia finanziaria per il 2023;

**RICHIAMATO** il Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1) di sottoporre al Consiglio comunale la determinazione delle aliquote dei tributi comunali nelle misure di seguito specificate:

- conferma per l'esercizio finanziario 2023 dell'aliquota dell'**addizionale comunale IRPEF** applicata nell'esercizio 2022, nella misura dello 0,5% e della soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'irpef in favore dei contribuenti lavoratori dipendenti e pensionati, con un reddito pari o inferiore a 9.000,00 euro, dando atto che al di sopra di detto limite l'addizionale si applica sull'intero reddito
- conferma per l'esercizio finanziario 2023 delle aliquote IMU applicate nell'esercizio 2022 e precisamente:
  - aliquota 6,0 (sei) per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) da cui si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica)
  - aliquota 9,60 (novevirgolaSESSANTA) per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dal 1 gennaio 2014)
  - aliquota 9,60 (novevirgolaSESSANTA) per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

2) di dare atto che l'ente provvederà alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2023 – secondo il metodo MTR-2 ARERA e all'approvazione delle tariffe **TARI** per l'anno 2022 entro il termine di scadenza stabilito dall'art. 3, comma 5-*quinquies*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, con legge 25 febbraio 2022, n. 15;

3) di confermare per l'esercizio finanziario 2023 le tariffe riguardanti gli altri servizi erogati dall'Ente nonché le misure del **canone patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone per le pubbliche affissioni, e del canone mercati, approvate per l'anno 2021 con deliberazione di G.C. n. 14 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge.

Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*(Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)*

Il Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole** in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

Li, 19-05-2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to MARIO DISERTORE

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*(Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)*

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole** in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

Li, 19-05-2023

Il Responsabile del Servizio  
Economico - Finanziario  
F.to MARIO DISERTORE

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to MARIO DISERTORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Giulia DI BARTOLOMEO

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 19-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
F.to MARIO DISERTORE

---

### Pubbl. N. 101

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on-line del Comune oggi 19-05-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi e che contestualmente alla pubblicazione gli estremi della presente deliberazione sono inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000.

Dalla residenza comunale, 19-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
F.to MARIO DISERTORE

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 19-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Giulia DI BARTOLOMEO

---